



Relazione sulla Performance - anno 2015

Indice

1 Presentazione

2 Sintesi delle informazioni di interesse

2.1 L'amministrazione

2.2 Le risorse finanziarie

2.3 I risultati raggiunti e nuovi criteri di valutazione dell'efficienza

3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della *Performance*

3.2 Obiettivi strategici e piani operativi

3.3 Obiettivi individuali

4 Risorse, efficienza ed economicità

5 Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance*

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *Performance*

1 Presentazione.

La Relazione sulla *Performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'Accademia illustra agli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance* previsto dal Decreto Legislativo 150/2009.

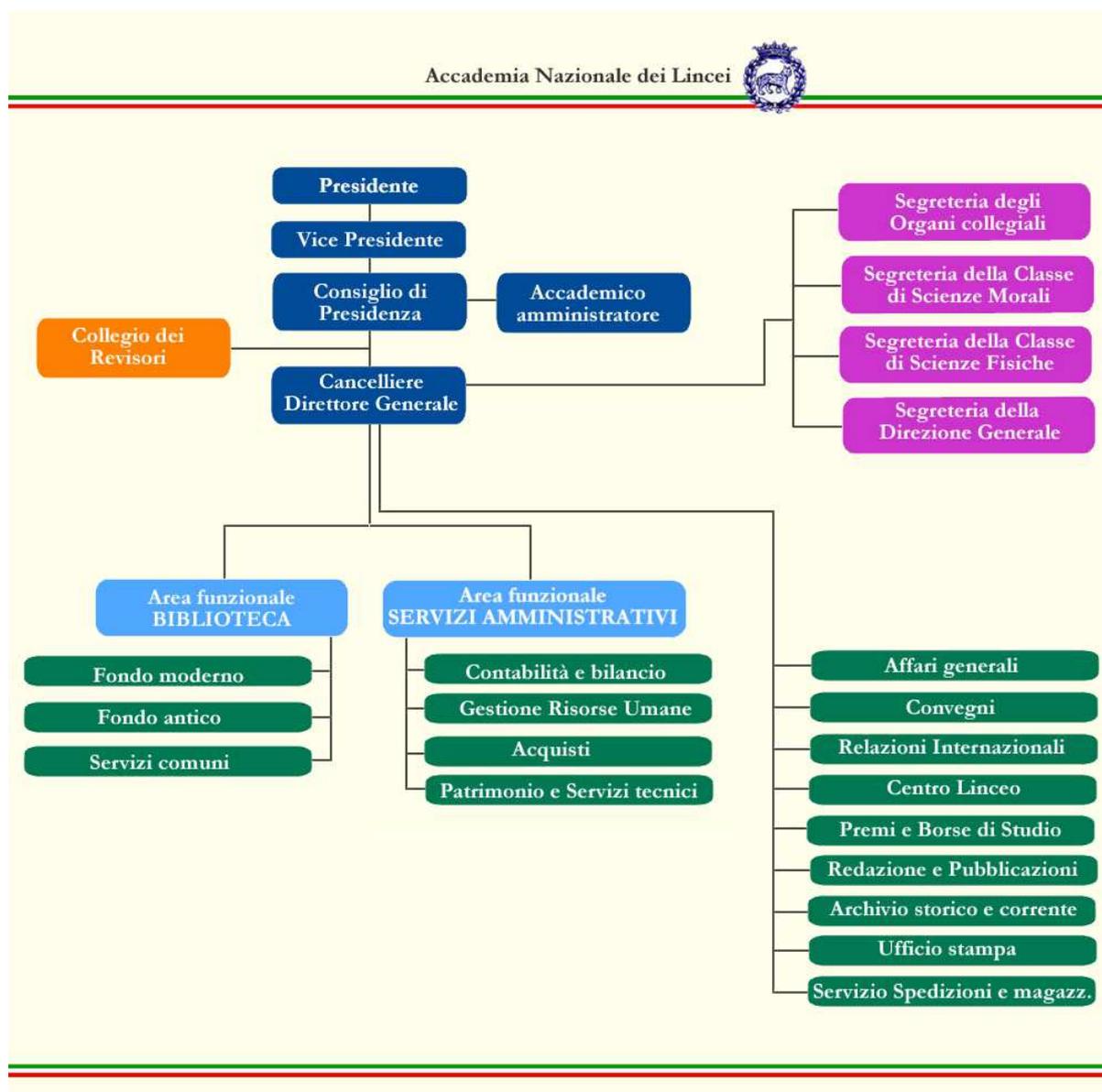
Il documento vuole evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali ottenuti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Si auspica che la presente Relazione costituisca uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del ciclo di gestione della *performance* che il D.Lgs. 150/2009 richiede.

Ciò premesso, nel redigere la Relazione sulla *performance* dell'Accademia Nazionale dei Lincei sono state seguite in linea di massima le linee guida *fornite a suo tempo dalla CIVIT*.

2 Sintesi delle informazioni di interesse.

2.1 L'amministrazione.



Le risorse umane dell'Accademia Nazionale dei Lincei, al 31 dicembre 2015, sono rappresentate come segue:

Unità di personale presenti al 31/12/2015

	UNITA' DI PERSONALE PRESENTI
Dirigenti II fascia	2

	UNITA' DI PERSONALE PRESENTI
C1	4
C2	4
C3	5
C4	7
C5	4
Totale Area C	POSTI OCCUPATI 24

	UNITA' DI PERSONALE PRESENTI
B1	4
B2	7
B3	1
Totale Area B	POSTI OCCUPATI 12

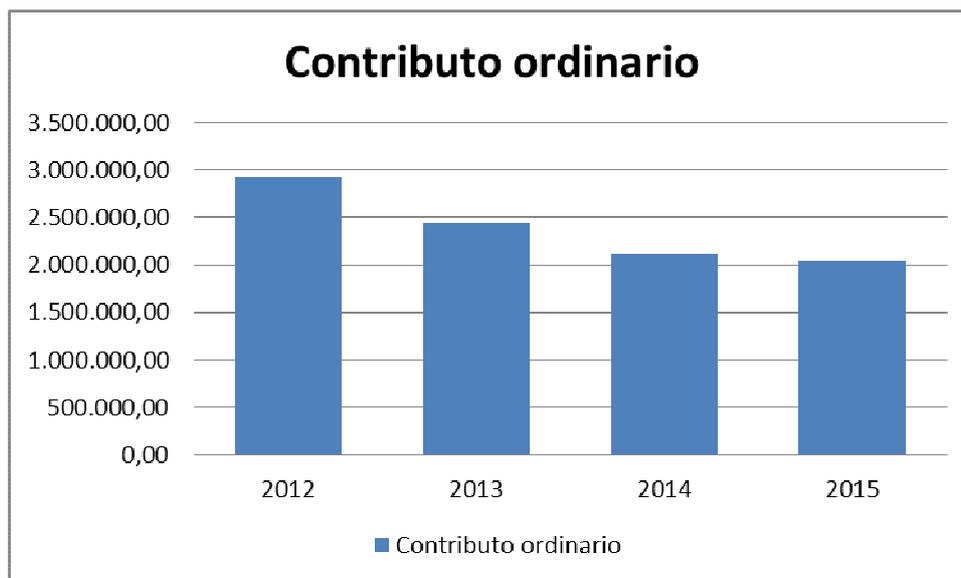
	UNITA' DI PERSONALE PRESENTI
TOTALE	38

2.2 Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) ed erogate nell'anno 2015 e nei tre anni precedenti sono rappresentate come segue:

Contributo ordinario

2012	2.927.882,00
2013	2.444.735,19
2014	2.119.920,00
2015	2.043.979,00



2.3 I risultati raggiunti e nuovi criteri di valutazione dell'efficienza.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, stabilendo una più stretta correlazione tra il ciclo della pianificazione strategica e il ciclo della programmazione finanziaria, ha consentito di avviare quel processo di formazione del bilancio e della connessa allocazione delle risorse, fondato su determinate linee politiche e rigorose scelte ritenute essenziali e prioritarie per l'intera amministrazione. In particolare, nel definire il ciclo di gestione della *performance*, impone alle amministrazioni di individuare e attuare in maniera coerente le priorità politiche e gli obiettivi programmatici, collegandoli direttamente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In tale ottica è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, che ha preso avvio con l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2015, qui di seguito descritte e già dettagliate nel Piano delle *Performance* e nel Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* dell'Accademia Nazionale dei Lincei:

Priorità politica 1 – Divulgazione e semplificazione delle procedure istituzionali (Direzione Generale e Segreteria scientifica)

In tale ambito sono stati conferiti i seguenti obiettivi

Obiettivo strategico: "Valorizzazione e potenziamento dell'attività scientifica".

Obiettivo strategico: "Valorizzazione dell'accessibilità alle Borse di Studio e incremento della diffusione delle informazioni relative ai Premi anche attraverso sistemi informatici".

Obiettivo strategico: "Diffusione delle pubblicazioni prodotte".

Obiettivo strategico: "Miglioramento della divulgazione del patrimonio archivistico dell'Accademia, della conservazione e dell'accessibilità per gli studiosi per una più ampia fruibilità del materiale documentario".

Obiettivo strategico: "Valorizzazione dell'attività museale di Villa Farnesina".

Priorità politica 2 – Risparmio ed efficienza dell'area funzionale 'Direzione Servizi amministrativi'

Obiettivo strategico: "Aumento dell'efficienza e dell'efficacia".

Priorità politica 3 – Ottimizzazione della funzionalità 'Biblioteca'

Obiettivo strategico: "Miglioramento dell'accessibilità per giungere a una più ampia fruibilità del materiale librario e ad un maggiore contatto con il potenziale bacino di utenti".

Il rilancio della struttura passa attraverso più ambiti e al coinvolgimento del personale dell'Accademia il quale ha fornito diverse prestazioni di supporto.

Gli ambiti sono rappresentati negli schemi seguenti, con riferimento agli ultimi 3 anni:

1. Convegni; 2. Conferenze e Presentazioni; 3. Premi; 4. Borse di studio; 5. Pubblicazioni;
6. Rapporti Internazionali; 7. Attività museale Villa Farnesina:

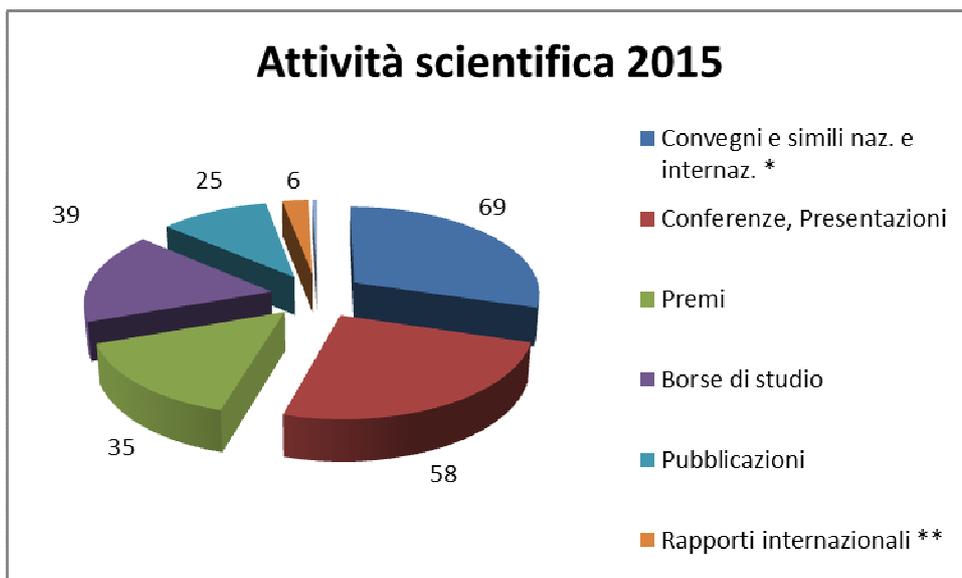
Attività scientifica	2013
Convegni e simili naz. e internaz. *	44
Conferenze, Presentazioni	58
Premi	41
Borse di studio	33
Pubblicazioni	27
Rapporti internazionali **	13

Attività scientifica	2014
Convegni e simili naz. e internaz. *	76
Conferenze, Presentazioni	60
Premi	31
Borse di studio	32
Pubblicazioni	35
Rapporti internazionali **	10

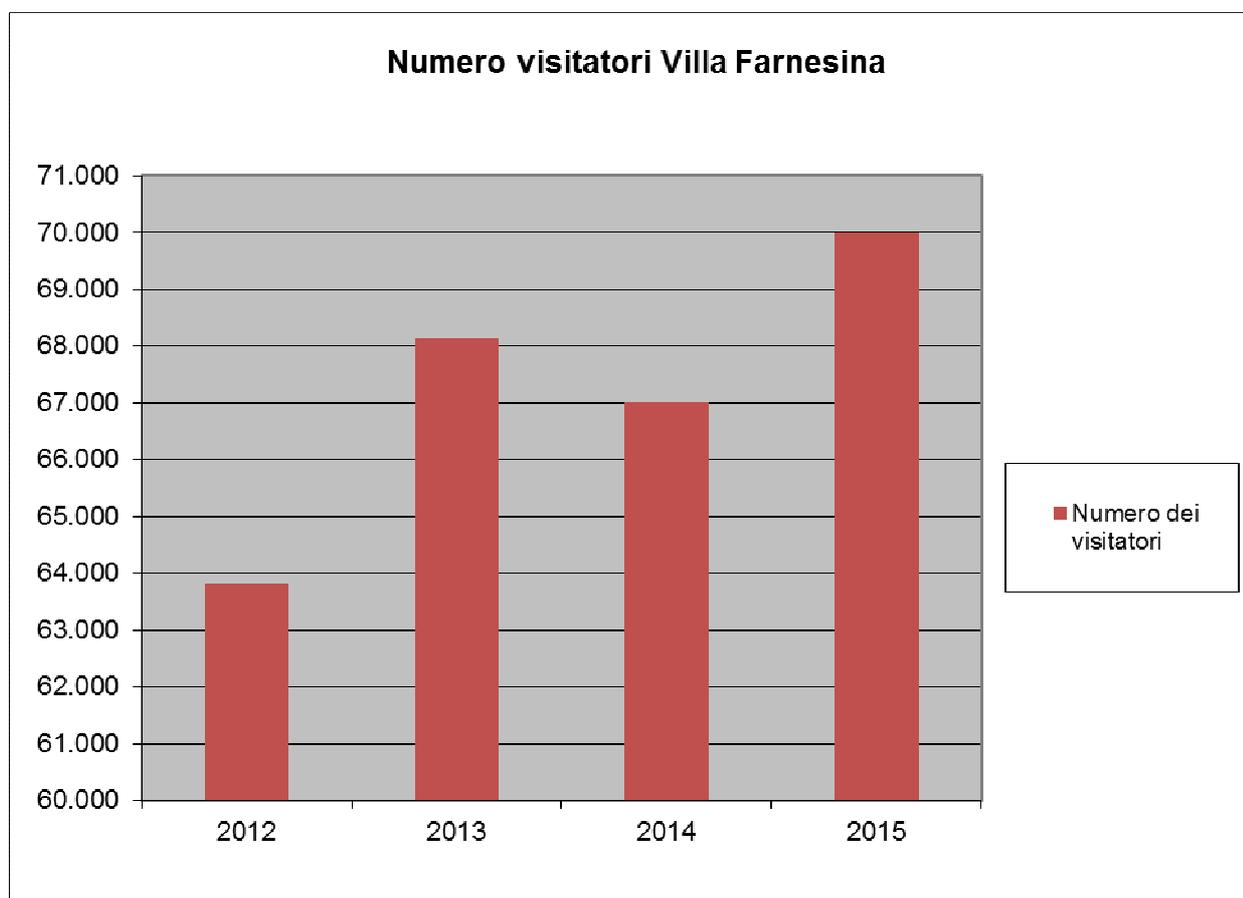
Attività scientifica	2015
Convegni e simili naz. e internaz. *	69
Conferenze, Presentazioni	58
Premi	35
Borse di studio	39
Pubblicazioni	25
Rapporti internazionali **	6
Mostre	1

* I dati si riferiscono a manifestazioni promosse direttamente da ANL o in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche o ospitate in sede.

** I dati si riferiscono solo al numero dei viaggi di studio effettuati nell'ambito degli accordi di collaborazione tra ANL e altre Accademie straniere.



Attività museale di Villa Farnesina.



L'area funzionale dei 'Servizi Amministrativi', dopo un significativo rinnovamento, continua a seguire i principi di efficienza, efficacia ed economicità attraverso un costante aggiornamento dell'insieme dei processi che costituiscono il "cuore" dell'attività amministrativa stessa e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali.

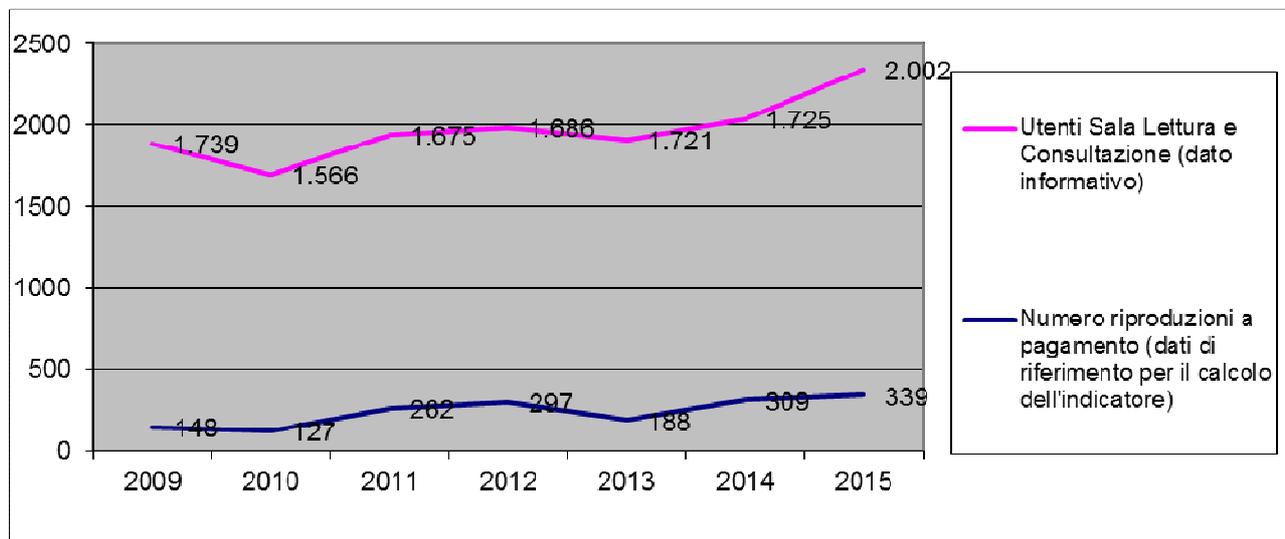
Tale disegno è risultato essenziale in considerazione delle interrelazioni esistenti tra le diverse attività amministrative in quanto modifiche di singole attività che non tenessero conto di questi collegamenti comporterebbero criticità relative all'intero processo amministrativo.

Gli addetti delle diverse unità organizzative dell'amministrazione hanno acquisito una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di una visione di insieme dei diversi processi lavorativi e degli iter procedurali al fine di evitare una frammentazione con conseguenti rallentamenti a livello operativo (inefficienza) e trascinarsi di eventuali errori nelle fasi successive del processo (inefficacia).

La modernizzazione dell'attività amministrativa ha anche comportato la necessità di semplificare e velocizzare le procedure.

Per quanto appena esposto, l'ottimizzazione dei processi è stata ottenuta anche attraverso il potenziamento dell'informatizzazione, finalizzato all'aumento dell'efficienza dell'attività amministrativa.

L'area funzionale della Biblioteca trova il suo naturale sviluppo attraverso il "Miglioramento dell'accessibilità per giungere a una più ampia fruibilità del materiale librario e ad un maggiore contatto con il potenziale bacino di utenti":



3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.

3.1 Albero della Performance

Obiettivo strategico Area funzionale DIREZIONE GENERALE E SEGRETARIA SCIENTIFICA	Obiettivo operativo	Indicatore 2015	Risultato atteso
<i>Valorizzazione dell'attività scientifica</i>	Ottimizzazione dell'attività organizzativa relativa alle manifestazioni accademiche.	Customer satisfaction= Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Valore dell'indicatore \geq 8(vedi scala di valutazione A)
<i>Valorizzazione dell'accessibilità a Borse di Studio</i>	Semplificazione delle procedure d'erogazione delle borse di studio, istituite per incoraggiare giovani studiosi a ricerche nei vari campi e consentire il perfezionamento della loro preparazione scientifica.	Customer satisfaction= Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Valore dell'indicatore \geq 8(vedi scala di valutazione A)
<i>Diffusione delle pubblicazioni prodotte</i>	Ottimizzazione dell'attività editoriale	Customer satisfaction= Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Valore dell'indicatore \geq 8(vedi scala di valutazione A)
<i>Miglioramento della divulgazione del patrimonio archivistico dell'Accademia, della conservazione e dell'accessibilità per studiosi per una più ampia fruibilità del materiale documentario</i>	Potenziamento della conoscenza e della valorizzazione degli archivi attraverso l'implementazione dell'inventariazione e della digitalizzazione degli elementi fondamentali di alcuni Fondi	Inizio dell'implementazione dell'inventariazione e della digitalizzazione dei seguenti Fondi: Cavalieri di S. Bertolo, Volterra, Zancani Montuoro, Paterna Baldizzi	Risultato raggiunto
<i>Valorizzazione dell'attività museale di Villa Farnesina</i>	Valorizzazione della promozione e dell'attività ricettiva del Museo di Villa Farnesina	Inserimento nei circuiti del c.d. 'Turismo emergente' (Cina, Giappone)	Risultato raggiunto

Obiettivo strategico Area funzionale SERVIZI AMMINISTRATIVI	Obiettivo operativo	Indicatore 2015	Risultato atteso
<i>Aumento dell'efficienza e dell'efficacia</i>	Potenziamento del sistema contabile	Processo automatico di rendicontazione del personale sui progetti - Indicatore di efficacia del progetto Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Risultato raggiunto
	Gestione del Patrimonio	Inizio delle attività di inventariazione dei beni immobili appartenenti all'Accademia al fine di procedere con l'inserimento degli stessi all'interno del SW di contabilità per ottenere l'automazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Accademia (scritture d'ammortamento, ecc.) - Indicatore di efficacia del progetto Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Risultato raggiunto

Obiettivo strategico Area funzionale BIBLIOTECA - OOTTIMIZZAZIONE DELLA FUNZIONALITA'	Obiettivo operativo	Indicatore 2015	Risultato atteso
<i>Miglioramento dell'accessibilità per giungere a una più ampia fruibilità del materiale librario e ad un maggiore contatto con il potenziale bacino di utenti</i>	miglioramento della catalogazione nel Fondo moderno e antico di tutte le pubblicazioni accademiche attraverso la rete SBN	Numero libri catalogati anno n/2.000	Il risultato atteso è la realizzazione di 2.000 schede di catalogazione ogni anno. Il valore atteso dell'indicatore è 1 (vedi scala di valutazione B)
	potenziamento della conservazione e della fruibilità del materiale documentario attraverso la ricerca bibliografica, l'ottimizzazione dei processi e le attività espositive	Numero schede di restauro anno n / Numero di libri restaurati anno n	Il risultato atteso del valore dell'indicatore è 1 (vedi scala di valutazione B)

3.2 Obiettivi strategici e piani operativi

Tenuto conto della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della *Performance*, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli *standard* di qualità dei servizi, si rappresentano alcune sintetiche informazioni in tema di trasparenza e di *standard* di qualità. Per quanto riguarda gli obiettivi operativi, il raggiungimento dei quali è misurato per mezzo di un indicatore, di seguito si riportano i risultati raggiunti.

Area funzionale DIREZIONE GENERALE E SEGRETERIA SCIENTIFICA

- Ottimizzazione dell'attività organizzativa relativa alle manifestazioni accademiche (Direzione Generale e Segreteria scientifica).

Risultato atteso	Indicatore	Dati anno 2015	Risultato
Valore dell'indicatore \geq 8 (vedi scala di valutazione A)	Creazione di un questionario statistico sulla valutazione dell'organizzazione delle manifestazioni accademiche <i>Customer satisfaction</i> = Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Punteggio totale questionari: 1.406 Questionari pervenuti: 74	$(1.406/74)/2^*=9,50$

**Il rapporto tra il punteggio totale dei questionari e il numero di questionari pervenuti restituisce un valore medio che va da 1 a 20; per ricondurre il punteggio ad una scala da 1 a 10 (per renderlo coerente con la Scala di valutazione A riportata all'interno del Piano delle Performance) il suddetto valore medio è stato diviso per 2.*

- Semplificazione delle procedure d'erogazione delle borse di studio, istituite per incoraggiare giovani studiosi a ricerche nei vari campi e consentire il perfezionamento della loro preparazione scientifica.

Risultato atteso	Indicatore	Dati anno 2015	Risultato
Valore dell'indicatore \geq 8 (vedi scala di valutazione A)	Creazione di un questionario statistico sulla valutazione dell'iter relativo all'accessibilità ai Premi e alle Borse di Studio <i>Customer satisfaction</i> = Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Punteggio totale questionari: 349,60 Questionari pervenuti: 19	$(349/19)/2^*=9,19$

**Il rapporto tra il punteggio totale dei questionari e il numero di questionari pervenuti restituisce un valore medio che va da 1 a 20; per ricondurre il punteggio ad una scala da 1 a 10 (per renderlo coerente con la Scala di valutazione A riportata all'interno del Piano della Performance) il suddetto valore medio è stato diviso per 2.*

- Ottimizzazione dell'attività editoriale (Direzione Generale e Segreteria scientifica).

Risultato atteso	Indicatore	Dati anno 2015	Risultato
Valore dell'indicatore \geq 8 (vedi scala di valutazione A)	Creazione di un questionario statistico sulla valutazione dell'attività editoriale <i>Customer satisfaction</i> = Totale punteggio questionari / numero dei questionari pervenuti	Punteggio totale questionari: 324 Questionari pervenuti: 18	$(324/18)/2^*=9$

**Il rapporto tra il punteggio totale dei questionari e il numero di questionari pervenuti restituisce un valore medio che va da 1 a 20; per ricondurre il punteggio ad una scala da 1 a 10 (per renderlo coerente con la Scala di valutazione A riportata all'interno del Piano delle Performance) il suddetto valore medio è stato diviso per 2.*

- Potenziamento della conoscenza e della valorizzazione degli archivi attraverso l'implementazione dell'inventariazione e della digitalizzazione degli elementi fondamentali di alcuni Fondi.

L'Archivio conserva i documenti originali prodotti durante lo svolgimento dell'attività storico-scientifica, istituzionale e amministrativa dall'Accademia Nazionale dei Lincei, dall'istituzione ai giorni nostri.

Il notevole patrimonio documentario accademico è organizzato in corrispondenza dei diversi periodi della storia accademica.

Oltre all'attività di recupero e conservazione con lavori di ordinamento e inventariazione, l'archivio storico mette a disposizione le competenze per ricerche, studi e pubblicazioni volte alla valorizzazione della documentazione conservata.

Il patrimonio archivistico comprende anche molti archivi privati d'interesse culturale giunti in Accademia attraverso donazioni e acquisizioni (ad es. Guido Castelnuovo, Francesco Pellati e Vito Volterra, Guglielmo Marconi, Leonardo Paterna Baldizzi ecc.).

Nell'ambito degli archivi è stato avviato già nel 2014 il progetto "archivi digitali" utilizzando l'applicazione open-source ICA-ATOM per la descrizione archivistica, nel rispetto degli standard ICA. Tale progetto ha come finalità primaria quella di migliorare la tutela e la valorizzazione del patrimonio accademico sostituendo - esclusivamente ai fini della ricerca - la consultazione degli originali con la consultazione delle immagini.

Il secondo obiettivo di questo progetto, non meno importante del primo - soprattutto per il ruolo di Istituto di alta cultura che l'Accademia riveste - è di permettere alla comunità degli studiosi l'accesso al materiale anche da remoto e gratuitamente, rispondendo in questo modo alle istanze degli studiosi di promuovere quanto più possibile la libera ricerca storica e di migliorare la conoscenza del patrimonio documentario conservato nell'archivio dell'Accademia.

*Il primo archivio considerato è stato quello di **Joannes Faber** la cui corrispondenza, per la vastità degli argomenti, è stata ed è ancora oggetto di numerosi studi e ricerche; il progetto prosegue ora con i diari di **Leonardo Paterna Baldizzi**, del tutto inediti, ricchi di storia ma soprattutto di immagini.*

In base alle norme archivistiche vigenti, tutti i fondi vengono messi a disposizione del pubblico non appena dotati degli opportuni strumenti di consultazione.

Il regolamento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia:

<http://www.lincci.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=91>

e permette anche la possibilità di compilare dei moduli per le seguenti richieste:

- Richiesta di ammissione alla consultazione;
- Richiesta di riproduzione documenti;
- Richiesta di autorizzazione alla pubblicazione.

Nel corso del 2016 è stato portato a termine il lavoro di schedatura, ordinamento e inventariazione dei seguenti archivi: **Cavalieri di S. Bertolo, Volterra, Zancani Montuoro.**

Gli inventari sono tutti consultabili sul sito dell'Accademia al seguente indirizzo: **<http://www.lincci.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=126>**

Per quanto riguarda l'archivio di **Leonardo Paterna Baldizzi** è stato portato a termine il lavoro di schedatura, ordinamento e inventariazione dell'intero nucleo archivistico; sono stati digitalizzati i 24 diari ed è in corso la pubblicazione on line degli stessi nell'ambito del progetto "archivi digitali" (vedi sopra). Sono stati per ora inseriti 10 diari consultabili al seguente indirizzo:

<http://www.lincci.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=167>

Risultato atteso	Indicatore	Risultato
Risultato raggiunto	Inizio dell'implementazione dell'inventariazione e della digitalizzazione dei seguenti Fondi: Cavalieri di S. Bertolo, Volterra, Zancani Montuoro, Paterna Baldizzi Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Raggiunto= 5

- Valorizzazione della promozione e dell'attività ricettiva del Museo di Villa Farnesina.

Risultato atteso	Indicatore	Risultato
Inserimento nei circuiti del c.d. 'Turismo emergente' (Cina, Giappone..ecc.)	Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Raggiunto=5

L'inserimento nei circuiti del c.d. 'Turismo emergente' (Cina, Giappone) è avvenuto tramite i mass media con documentari dedicati e tramite contatti con i più grandi *tour operators* del settore turismo *incoming* giapponese e cinese.

Area funzionale SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Aumento efficienza e efficacia.

Risultato atteso	Indicatore	Risultato
Potenziamento del sistema	Processo automatico di rendicontazione del Personale sui Progetti Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Raggiunto=5

Risultato atteso	Indicatore	Risultato
Gestione del Patrimonio	Inizio delle attività di inventariazione dei beni immobili appartenenti all'Accademia al fine di procedere con l'inserimento degli stessi all'interno del SW di contabilità per ottenere l'automazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Accademia (scritture d'ammortamento, ecc.) Raggiungimento obiettivo: Raggiunto=5 Non raggiunto=0	Raggiunto=5

E' stato ulteriormente sviluppato il lavoro di potenziamento del SW di contabilità che ha permesso di:

- utilizzare la quarta dimensione contabile per la gestione finanziaria ed economica integrata dei progetti per le attività culturali svolte dall'Ente con finanziamenti esterni, al fine di monitorare o costantemente le risorse assegnate e supportare la rendicontazione analitica per attività, natura della spesa/costo ai soggetti finanziatori;
- iniziare l'attività di inventariazione dei beni immobili appartenenti all'Accademia al fine di ottenere l'automazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Accademia (scritture d'ammortamento, ecc.)

Area funzionale BIBLIOTECA

- Miglioramento della catalogazione nel Fondo moderno e antico di tutte le pubblicazioni accademiche attraverso la rete SBN.

•

Risultato atteso	Indicatore	Dati anno 2015	Risultato
Il risultato atteso è la realizzazione di 2.000 schede di catalogazione ogni anno. Il valore atteso dell'indicatore è 1 (vedi scala di valutazione B)	Numero libri catalogati anno 2015/2.000	numero dei libri (stampati antichi e moderni) catalogati in SBN:	2772/2.000=1,39
L'incremento ottenuto è superiore al risultato atteso (risultato atteso=1)			

- Potenziamento della conservazione e della fruibilità del materiale documentario attraverso la ricerca bibliografica, l'ottimizzazione dei processi e le attività espositive

Risultato atteso	Indicatore	Dati anno 2015	Risultato
Risultato atteso è 1 (vedi scala di valutazione B)	Realizzazione delle schede tecniche relative al restauro del materiale librario facente parte del Fondo Antico della Biblioteca Numero schede di restauro anno n / Numero di libri restaurati anno n	numero schede di restauro 2015: 33 volumi stampati antichi + 18 manoscritti 51 (schede di restauro anno 2015) /51 (numero libri restaurati 2015)=1	Raggiunto

3.3 Obiettivi individuali

In tale nuovo sistema, la valutazione individuale, in linea con le disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, contempla sia la componente 'obiettivo', sia la componente 'comportamento', in grado di monitorare in modo variabile e ragionevole le Performance del personale dirigente e amministrativo dell'Ente.

A seconda della tipologia del personale soggetto a valutazione sono stati considerati differenti elementi di misurazione, così come indicato nella tabella seguente:

Target	Elementi di valutazione
Direttore Generale e Dirigenti II fascia	Componente 'obiettivo' e Componente 'comportamento'
Personale Categoria B e C	Componente 'comportamento'

Il punteggio relativo al raggiungimento degli *obiettivi* è stato valutato come valore medio dei punteggi legati ai diversi Indicatori delle Performance.

Il punteggio relativo al *comportamento* è stato valutato come valore medio di punteggi relativi a diversi aspetti; il numero dei parametri di valutazione aumenterà con il crescere del livello di inquadramento del personale in quanto si sottolinea il conseguente incremento del carico di responsabilità.

A) La componente "obiettivi".

La componente "obiettivi" costituisce la parte quantitativa della valutazione della performance individuale ed è collegata al sistema di obiettivi organizzativi definiti nell'ambito del processo di programmazione dell'Ente. Il Piano di performance, infatti, individua gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente nel suo complesso e delle unità organizzative di cui si compone. Tale sistema di obiettivi organizzativi viene declinato per i ruoli direttivi.

La valutazione, riguardo il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo, è stata effettuata mediante l'assegnazione di un punteggio (da 1 a 5) a ciascun obiettivo in relazione al grado di miglioramento relativo raggiunto.

B) La componente "comportamenti professionali".

Con riferimento alla componente comportamentale, l'Ente ha considerato "il modo di agire" delle persone all'interno del contesto organizzativo, espressione delle conoscenze e delle capacità messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, che rappresentano invece cosa bisogna fare.

Per ogni ruolo coinvolto nel processo di valutazione della *performance* sono stati individuati alcuni comportamenti distintivi.

I comportamenti individuati sono relativi ai campi intellettuale, relazionale, realizzativo e gestione dell'incertezza.

Ciò consente una valutazione il più possibile differenziata che evidenzia punti di forza e di debolezza di ciascun valutato. Come si nota nella tabella sottostante sono presenti nel sistema due comportamenti volti a valutare un corretto approccio alla valutazione della *performance*, alla luce dei principi del D.Lgs. 150/09, sia da parte dei valutatori che dei valutati.

Si tratta in particolare:

- accuratezza e qualità;
- autocontrollo;
- orientamento al servizio;
- flessibilità;
- integrazione/collaborazione;
- impegno verso l'organizzazione;
- propositività;
- problem solving;
- gestione.

Per ogni valutato sono stati considerati diversi aspetti comportamentali che variano a seconda del ruolo ricoperto.

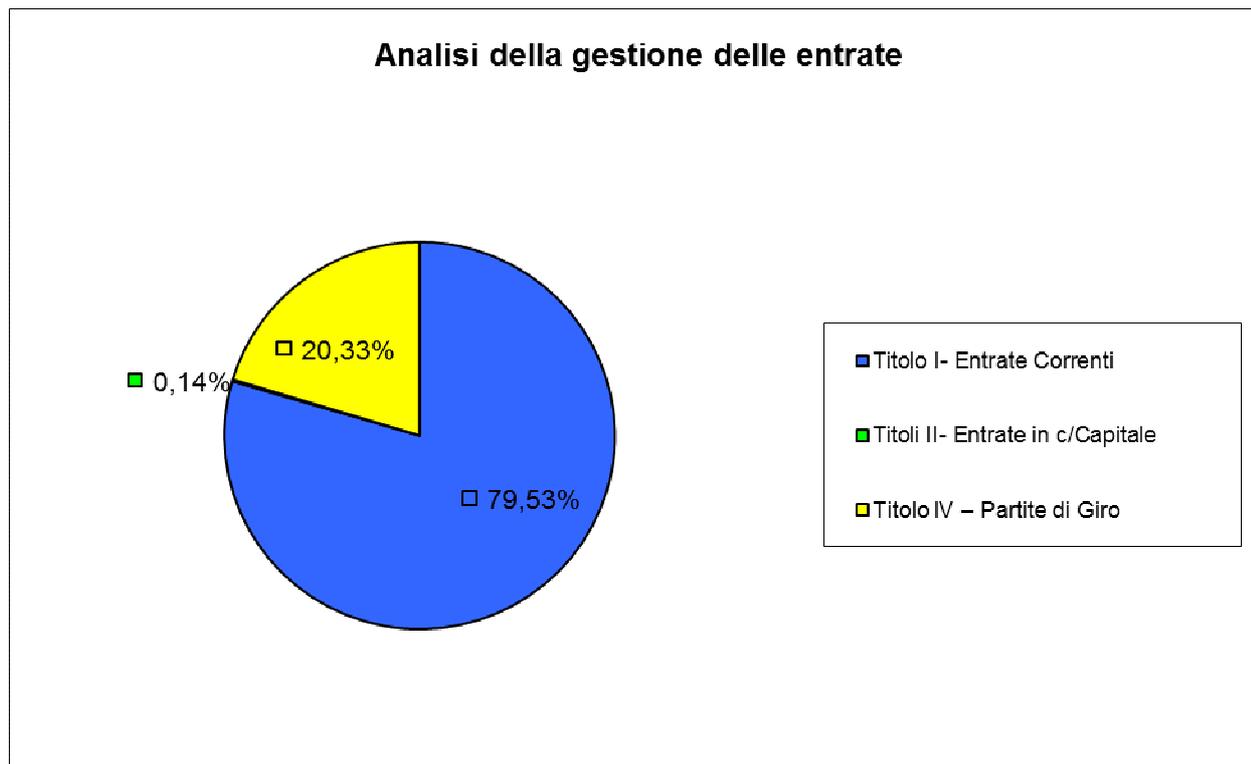
La valutazione dei comportamenti oscilla da un minimo di 1 ad un massimo di 5 e il punteggio finale è stato calcolato attraverso la media matematica dei punteggi assegnati agli aspetti valutati.

4 Risorse, efficienza ed economicità.

La gestione di competenza evidenzia i seguenti dati aggregati:

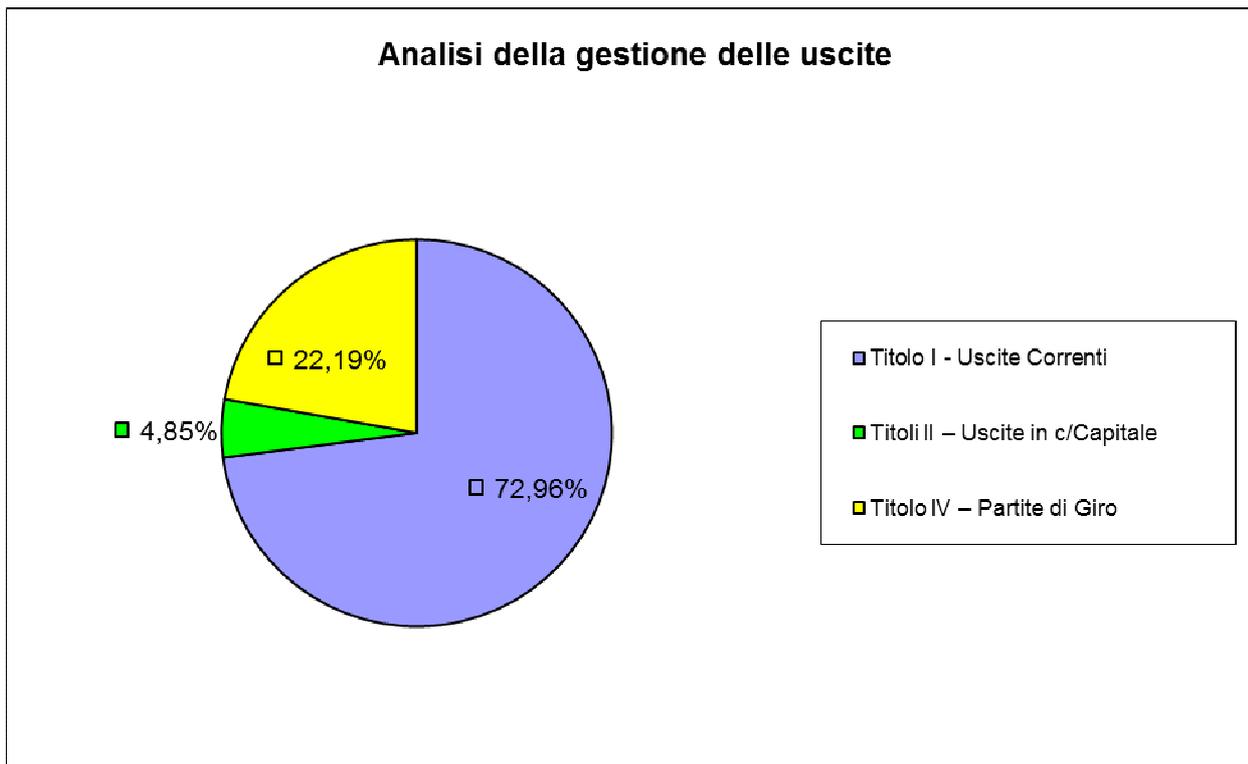
Le entrate incassate nel 2015 incidono sulla gestione corrente nel seguente modo:

Entrate	Incidenza
Entrate correnti	79,53 %
Entrate in conto capitale	0,14%
Partite di giro	20,33%



Le uscite liquidate nel 2015 incidono sulla gestione corrente nel seguente modo:

Uscite	Incidenza
Uscite correnti	72,96 %
Uscite in conto capitale	4,85%
Partite di giro	22,19%



5 Il processo di redazione della Relazione sulla Performance.

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il Consiglio di Presidenza:

- ✓ entro il 31 Gennaio di ciascun anno, approva il Piano della *performance*, documento programmatico triennale coerente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione della *performance*, nonché gli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed i relativi indicatori.

Il Direttore Generale:

- ✓ propone, sentito l'OIV, la definizione degli obiettivi strategici dell'Ente;
- ✓ assegna gli obiettivi ai Dirigenti;
- ✓ viene valutato dallo stesso OIV di concerto con la Presidenza.

I Dirigenti:

- ✓ assegnano gli obiettivi ai dipendenti della propria Area funzionale;
- ✓ valutano la *performance* individuale dei propri dipendenti;
- ✓ intervengono in tutta la fase del processo di valutazione, segnalando eventuali criticità rilevanti ai fini della valutazione stessa.

I Dipendenti:

- ✓ intervengono nel processo di valutazione;
- ✓ concorrono alle indagini svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione volte a rilevare il benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di Valutazione;
- ✓ sono coinvolti nella rilevazione operata dall'OIV.

L'Organismo Indipendente di Valutazione:

con delibera n. 25 del 07 marzo 2013, il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei ha proceduto alla nomina di un Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, per il prossimo triennio, nella persona del Prof. Giancarlo Gandolfo, già componente del precedente OIV, con decorrenza dal giorno 11 marzo 2013. L'OIV in particolare ha le seguenti competenze:

- ✓ monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- ✓ comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai Dirigenti delle Aree funzionali;
- ✓ garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- ✓ risponde della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti a suo tempo dalla CIVIT;
- ✓ promuove e certifica l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- ✓ verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- ✓ realizza indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché dirette a rilevare, mediante indagine a campione, la valutazione dei Dirigenti;
- ✓ si occupa della valutazione del Direttore-Generale di concerto con la Presidenza.

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance

La Relazione sulla *performance* costituisce l'atto conclusivo del ciclo di gestione della *performance*. In tale ottica ed al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive, si devono tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- ✓ integrazione e coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziario e di bilancio;
- ✓ non immediata possibilità di misurare tutti gli aspetti di un Ente vario e complesso come l'Accademia.

Prof. Giancarlo Gandolfo



**Approvato dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei il
21/7/2015**